



Primo incontro del Tavolo di Garanzia – 27 maggio 2021

Report

L'incontro è stato aperto con i saluti e i ringraziamenti di **Luca della Godenza**, Vicepresidente dell'Unione Romagna Faentina con deleghe alla comunicazione, urbanistica e territorio, personale e organizzazione, pianificazione strategica, polizia locale, sicurezza, lavori pubblici, viabilità, verde urbano e mobilità pubblica.

In seconda battuta **Luca Ortolani**, Assessore all'Urbanistica e Ambiente del comune di Faenza, ha sottolineato l'importanza e il valore di questo primo incontro di presentazione del percorso partecipativo per il nuovo **PUG -Piano Urbanistico Generale-** dell'Unione Romagna Faentina.

Lucio Angelini, Dirigente Capo del Settore Territorio dell'Unione Faentina, ha illustrato gli obiettivi dell'incontro e la tempistica relativa al percorso di partecipazione e di stesura del Piano Urbanistico Generale.

In seguito, Andrea Panzavolta (www.formattiva.net) e Tiziana Squeri (www.spazioeubios.it) in qualità di consulenti e specialisti del percorso di partecipazione hanno illustrato **il ruolo del Tavolo di Garanzia**, le **tappe del percorso partecipativo Orizzonti Comuni** (per raccogliere contributi per il Piano Urbanistico Generale) e presentato gli **ambiti tematici della partecipazione** del PUG.

L'incontro è stato organizzato in modalità online ed ha visto la partecipazione di **29 soggetti** (a fondo documento è riportato l'**elenco completo dei partecipanti**).

Per **informazioni sul percorso partecipativo**, dal 9 giugno, è possibile consultare il **sito dedicato www.romagnafaentina.it** (Home page, Sezione Urbanistica e Sezione Partecipazione e cittadinanza attiva). Per eventuali **comunicazioni** è possibile scrivere alla mail: **partecipo@romagnafaentina.it**.

A seguire sono riportate **domande e risposte** inerenti alla presentazione del percorso.

Domande e risposte

1. In cosa consiste il metodo EASW?

R. L'European Awareness Scenario Workshop è una metodologia con un format europeo che lavora sulla consapevolezza attraverso la co-costruzione di visioni future. Le visioni, sono supportate da alcuni ambiti tematici di ragionamento. Nasce da un'esperienza del Danish Board of Technology sui temi dell'ecologia urbana ed è stato adottato dalla Commissione Europea e sperimentato nell'ambito del programma europeo Innovation grazie al lavoro dell'Olandese TNO e di Fondazione IDIS - Città della Scienza e successivamente applicato in tutta Europa.

2. Risulta complesso trattare molte tematiche in un unico gruppo di lavoro, così eterogeneo, e ad esempio il tema della semplificazione delle normative e il monitoraggio sui costi delle imprese sono temi che interessano determinati soggetti? Vi saranno spazi dedicati a queste tematiche e rivolti ad attori specifici? In quale fase pensate di attivare un confronto sulle scelte politiche di indirizzo del Nuovo PRG?

R. Il percorso partecipativo è strutturato per raccogliere contributi in una fase che precede qualsiasi tipo di scelta di carattere tecnico e politico. La redazione del PUG, a seguito della definizione del quadro conoscitivo e delle strategie, prevedrà i “tradizionali” momenti di confronto coinvolgendo in incontri specifici i portatori di interessi e le associazioni di categoria rappresentanti delle professioni del territorio.

3. Poiché siamo stati “nominati” nel tavolo di garanzia del percorso partecipativo, è possibile sapere le nostre responsabilità in merito, dato che ognuno di noi rappresenta interessi specifici?

R. Il Tavolo di Garanzia ha il compito di affiancare la Cabina di Regia per confrontarsi sugli obiettivi del percorso partecipativo, monitorare lo svolgimento del percorso, favorire il coinvolgimento degli abitanti, degli attori locali, dei rappresentanti delle varie realtà sociali, fornire indicazioni e suggerimenti per garantire una esaustiva raccolta delle tematiche e delle strategie di interesse per il futuro governo delle città e del territorio.

4. Come si relaziona il percorso partecipativo con i precedenti percorsi in riferimento ad altri strumenti e programmi di governo del territorio in essere?

R. Gli ambiti tematici della partecipazione del PUG che sono stati presentati tengono conto e fanno sintesi rispetto i piani che sono stati recentemente attivati sul territorio dell’Unione, tra cui ad esempio il PUMS, il PAESC e il Piano Strategico.

5. Come declinare gli ambiti tematici della partecipazione nella struttura del percorso di partecipazione?

R. Gli ambiti tematici sono declinati negli strumenti del percorso, ovvero: il questionario online, i focus group destinati a categorie omogenee, la mappatura online e i laboratori rivolti ai cittadini dei 6 comuni dell’Unione.

6. Trovo gli ambiti tematici della partecipazione molto centrati in relazione alle istanze della cittadinanza. Per quanto riguarda le eventuali idee/proposte che già si presentano alla mente, come sarà possibile proporle affinché diano contributo al piano?

R. Le proposte possono essere presentate tramite gli strumenti del percorso. In seguito, sarà elaborato un documento di sintesi che sarà presentato alla componente tecnica del settore territorio dell’URF e alla componente politica che valuterà come le proposte potranno fornire un contributo fattivo al piano.

Presentazioni degli esperti

Slide presentate da Andrea Panzavolta e Tiziana Squeri

**Partecipanti**

1. Luca della Godenza, Vicepresidente dell'Unione Romagna Faentina
2. Maurizio Nati, Vice-Sindaco Comune di Casola Valsenio e Assessore Urbanistica
3. Luca Ortolani, Assessore all'Urbanistica e Ambiente del Comune di Faenza
4. Sangiorgi Roberto, Assessore Comune di Solarolo con delega all'urbanistica ed edilizia privata
5. Lucio Angelini, Arch. Dirigente del Settore Territorio URF
6. Daniele Babalini, Arch. Responsabile del Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano URF
7. Federica Drei, Arch. Ufficio di Piano URF - Garante comunicazione e partecipazione del PUG
8. Stefano Fatone, Ing. Ufficio di Piano URF
9. Vanessa Ghinassi, Geom. Ufficio di Piano URF
10. Architetto TTCP URF
11. Geometra CQAP URF
12. Presidente CQAP URF
13. Referente TTCP URF
14. Presidente Quartiere Centro-Nord Faenza
15. Referente Tavolo Ambiente URF
16. Responsabile di zona CIA Romagna
17. Referente CIA Romagna
18. Referente Confagricoltura Ravenna
19. Referente Coldiretti
20. Referente Confcooperative Romagna
21. Direttore Confcommercio Ascom Faenza
22. Responsabile di zona CNA
23. Referente CNA
24. Presidente CONFIMI Romagna
25. Responsabile di zona Confartigianato
26. Responsabile di zona Confesercenti Faenza
27. Presidente della delegazione ravennate Confindustria Romagna
28. Coordinatore della delegazione ravennate Confindustria Romagna
29. Andrea Panzavolta, Facilitatore
30. Tiziana Squeri, Facilitatrice